



Leiko Ikemura Prima del tuono, dopo il buio

by [BeBeez1](#)

[4 Settembre 2021](#)

in [Arte&Finanza](#)



BUILDING, installation view
'Leiko Ikemura. Prima del tuono, dopo il buio', 2021. Ph.
Roberto Marossi

Leiko Ikemura Prima del tuono, dopo il buio a cura di **Frank Boehm**

Dal 4 settembre al 23 dicembre 2021

Aperture straordinarie

domenica 5 e lunedì 6 settembre 2021, 10 – 19

BUILDING

via Monte di Pietà 23, Milano

martedì – sabato, 10 – 19

www.building-gallery.com

BUILDING presenta *Prima del tuono, dopo il buio*, la prima personale in Italia dell'artista giapponese naturalizzata svizzera **Leiko Ikemura**, a cura di Frank



Boehm. Aperta al pubblico **dal 4 settembre al 23 dicembre 2021**, la mostra

BUILDING, installation view 'Leiko Ikemura. Prima del tuono, dopo il buio', 2021. Ph. Roberto Marossi

offre un'ampia panoramica sulla ricerca artistica di Ikemura, riunendo una selezione di **50 opere realizzate dagli anni '80 ad oggi**. Il progetto espositivo, che si sviluppa su **quattro piani**, presenta alcune significative produzioni storiche accanto a lavori più recenti. Tra questi, una **scultura in vetro**, realizzata grazie alla collaborazione con alcune delle più importanti maestranze di Venezia.

La mostra è realizzata con il patrocinio del **Consolato Generale del Giappone a Milano** e il supporto dell'Associazione

Culturale Giappone in Italia.

L'opera di Leiko Ikemura si caratterizza per un linguaggio visivo complesso e altamente espressivo. Nei suoi lavori – all'inizio prevalentemente figurativi, poi sempre più tendenti verso l'astratto – l'artista si concentra sulla figura umana e sulla sua posizione all'interno del cosmo. Le **figure femminili**, tipiche della sua produzione, sono per lo più mostrate libere da qualsiasi ambiente spaziale, contestualizzate all'interno di **paesaggi eterei**, più emotivi che fisici. Queste figurazioni sono le protagoniste di una pittura senza tempo, espressione di una personale rappresentazione della condizione esistenziale contemporanea. Osservarle è un'esperienza intima, che trasmette un crescente desiderio inappagato di completezza.

L'universo espressivo di Leiko Ikemura spazia **dal disegno all'acquerello, dalla pittura alla fotografia, fino alla scultura, realizzata in ceramica, terracotta, bronzo e, più recentemente, in vetro**. Le singole opere presentano una grande autonomia ed intensità, riscontrabile anche nei formati dalle dimensioni più ridotte, ma dalla

forte presenza. Attraverso le sale di BUILDING, l'esposizione si sviluppa in **gruppi tematici** che ripercorrono lo svilupparsi del vocabolario visuale dell'artista, a partire dai disegni a carboncino di grande formato degli anni '80, mostrati qui per la prima volta, passando attraverso le tonalità delicate e sfumate delle opere degli anni '90, fino ai colori intensi delle tele più recenti.

Al piano terra lo spettatore viene accolto da *Before Thunder* (2014-17) e *After Dark* (2014-17), due dipinti di grandi dimensioni **dai quali viene ripreso il titolo della mostra**, volto a suggerire quella condizione di trasformazione e costante divenire spesso presente nell'opera dell'artista. Nel silenzio di un'atmosfera livida e rarefatta, i contorni sfocati delle figure in primo piano sembrano fondersi con il paesaggio circostante, irradiando una spiritualità soffusa. Accanto a questi, troviamo l'imponente disegno a pastello *Ohne Titel*, realizzato nel 1983 in occasione del soggiorno a Norimberga, dove trascorre un anno come artista in residenza. Quest'opera, altamente esemplificativa del primo periodo della produzione artistica di Ikemura, viene eccezionalmente esposta a BUILDING per la prima volta dopo trent'anni. Il tema ricorrente della figura femminile sdraiata, ampiamente indagato dall'artista attraverso diversi media, è qui espresso in forma scultorea dalle bronzee *Sleeping Figure in Red* (1997-2012) e *Lying in Yellow Dress* (1997-2008) che, nella loro solitudine raccolta, comunicano tutta la complessità e la fragilità interiore dell'universo femminile.

Il primo piano ospita una composizione corale di **bronzi e terrecotte**, disposti sullo sfondo di una **cornice scenica dai toni rosa pastello**. Lo sguardo dello spettatore si apre così verso un mondo complesso di creature ibride, grottesche, dalle sembianze inedite ma incredibilmente familiari, ispirate tanto all'**universo mitologico giapponese**, quanto alle figure fantastiche che adornano le antiche chiese e cattedrali cristiane. L'artista si avvicina alla scultura alla fine degli anni '80, lavorando per la prima volta l'argilla nel 1987. La superficie irregolare delle sue **creazioni biomorfe** incarna il gesto modellante dell'artista, che plasma la materia informe in una sintesi inedita ed eterogenea, dove la memoria si mescola al sogno e all'immaginazione.

Il percorso espositivo continua al secondo piano con una serie di **disegni su carta**, ispirati ai suoi viaggi in Messico. Il linguaggio visivo dell'artista si esprime in maniera più diretta e immediata nel tratto spesso e morbido del carboncino, che si sviluppa in linee nervose per poi condensarsi in macchie fosche e fumose, da cui emergono apparizioni spettrali e visioni impalpabili di un mondo misterioso e altro.

Appartenenti alla produzione più recente, le tele disposte al terzo piano offrono un punto di vista privilegiato sugli aspetti più astratti del lavoro di Ikemura. In opere quali *A Bit of Blue* (2019), *CRN Act* (2020) e *Moon Shine* (2020) la narrazione lascia spazio a un linguaggio che privilegia l'**intensità cromatica** e un **lirismo pacato**, come la luce tenue delle sue atmosfere cosmiche.

Di particolare rilievo all'interno del progetto espositivo è la presenza di una **scultura in vetro**, creata appositamente per la mostra. Una **produzione unica** nel suo genere, che nasce dalla collaborazione tra BUILDING e la vetreria artistica **Berengo Studio di Venezia**, avviata in occasione del ciclo *Dalla sabbia, opere in vetro* che ha caratterizzato la stagione espositiva 2020 di BUILDINGBOX.